

COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 87	Del 13/04/2021
Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP) 2021-2023 PIANO ASSUNZIONI 2021 E RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE E PERSONALE IN ESUBERO.

L'anno duemilaventuno addì tredici del mese di aprile alle ore 17,00, nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sig.ri:

dott. Enzo SALERA	Sindaco	Presente
ing. Francesco CARLINO	Vice Sindaco	Presente
prof.ssa Maria Concetta TAMBURRINI	Assessore	Presente
prof.ssa Barbara ALIFUOCO	Assessore	Presente
dott. Luigi MACCARO	Assessore	Presente
avv. Emiliano VENTURI	Assessore	Presente
dott. Danilo GROSSI	Assessore	Presente
dott.ssa Arianna VOLANTE	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale avv. Rosanna Sanzone

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - dott. Enzo Salera assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione dell'Area Finanziaria - Servizio: Bilancio e Programmazione Economica, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP) 2021-2023 PIANO ASSUNZIONI 2021 E RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE E PERSONALE IN ESUBERO.";

ACQUISITI i prescritti pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. – T.U. in materia di ordinamento degli enti locali;

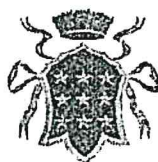
VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U.E.L. .

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

D E L I B E R A

- 1. Di approvare**, l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP) 2021-2023 PIANO ASSUNZIONI 2021 E RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE E PERSONALE IN ESUBERO."; che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, ricorrendone i motivi di urgenza di cui all' art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CASSINO

(Provincia di Frosinone)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AREA PROPONENTE: FINANZIARIA	SERVIZIO: BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
------------------------------	---

OGGETTO :	Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 Piano assunzioni 2021 e ricognizione delle eccedenze e personale in esubero.
-----------	--

L'ASSESSORE PROPONENTE

IL DIRIGENTE

LA GIUNTA COMUNALE

SINDACO	VICE SINDACO	ASSESSORE	ASSESSORE
dott. Enzo Salera	ing. Francesco Carlino	prof.ssa Barbara Alfuccio	dott. Luigi Maccaro
ASSESSORE	ASSESSORE	ASSESSORE	ASSESSORE
prof.ssa Maria Concetta Tamburrini	avv. Emiliano Venturi	dott. Danilo Grossi	dott.ssa Chiara Delli Colli

SEDUTA DEL 13/4/21 H. 17:00

APPROVA: _____

RINVIA: _____

IL DIRIGENTE

Considerato che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche, nel rispetto delle seguenti disposizioni legislative:

- artt. 2 e 5 del D. Lgs. n. 165/2001 i quali stabiliscono che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, assumendo ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi stabiliti;
- art. 4 del sopra citato D. Lgs. n. 165/2001 il quale stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;

Visti:

- l'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, che testualmente recita *"al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482"*;
- l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo cui *"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali (...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale"*;
- l'art.6-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il quale stabilisce che: *"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, le linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla*



base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze — Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di cui all'articolo 60. 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio Sanitario Nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministero della salute. 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni. 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”;

Rilevato:

- che il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato, con decreto della Funzione Pubblica 08 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018, le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA.;
- che le citate linee di indirizzo non hanno natura regolamentare, ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;
- che il piano triennale del fabbisogno di personale deve essere orientato, dal punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi al cittadino;

Visti:

- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, in tema di assunzioni, recita: “1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. 2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente. 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo”;
- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n.267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate alla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 259, commi 6 e 7 del D.Lgs. n. 267/2000 che per gli enti in stato di dissesto prevede: “6. L'ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui



all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce. 7. La rideterminazione della dotazione organica è sottoposta all'esame della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali per l'approvazione

Richiamato, altresì, l'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, relativo alle eccedenze di personale, che dai commi 1 a 4 dispone *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare. 4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area"*;

Considerato:

- che in data 25.6.2018 il Consiglio Comunale del Comune di Cassino, con delibera n. 32, dichiarava il dissesto finanziario ex art. 246 e seg. del T.u.e.l. con ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato a decorrere dall'anno 2019;
- che con decreto del M.I. nr. 0149474 del 18/11/2019, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021 adottata dall'Ente con delibera del Commissario Straordinario n. 11 del 1.4.2019;
- che con il citato Decreto, relativamente al personale, il Ministero dell'Interno dettava le seguenti prescrizioni:



1) Relativamente al personale, al fine di garantire la stabilità della gestione, l'Ente, per il periodo di cinque anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 deve attenersi:

1.1 al disposto dell'art. 267 del TUOEL, concernente il divieto di variazione in aumento della dotazione organica rideterminata;

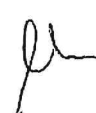
1.2 al disposto dell'art. 243, commi 1 e 7, del TUOEL, concernente il controllo sugli atti relativi alla dotazione organica ed alle assunzioni del personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali;

1.3 per quanto attiene alle spese di personale a tempo determinato a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, le convenzioni, il personale di cui all'art. 110 del TUOEL, nonché i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, le stesse devono essere contenute annualmente nel tetto di complessiva spesa del personale fissato dalle leggi finanziarie di volta in volta vigenti e, attualmente dagli artt. 9 e 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

1.4 il comune è, altresì, tenuto ad osservare il disposto dell'art. 259, comma 6, del TUOEL, ai sensi del quale la spesa per il personale a tempo determinato dovrà essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo nell'ultimo triennio, o il minore importo di cui all'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, esteso agli enti locali dall'art. 4, comma 103, della legge 12 novembre 2011, n. 183 e modificato dagli articoli 3 e 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 114;

Considerato:

- che a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario veniva adottata la delibera di G.C. n. 38 del 6/8/2019, ai sensi dell'art. 259, comma 6, del t.u.e.l., per la rideterminazione della dotazione organica, approvata dalla Commissione per la Stabilità finanziaria degli Enti Locali nella seduta del 29/10/2019, corrispondente a n. 248 posti a tempo pieno di cui:
 - a) 5 posizioni dirigenziali
 - b) 12 in cat. D3
 - c) 32 in cat. D
 - d) 79 in cat. C
 - e) 40 in cat. B3
 - f) 18 in cat. B
 - g) 62 in cat. A
- che con Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2020 (G.U. n. 297 del 30.11.2020) sono stati aggiornati i rapporti medi dipendenti/popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2020/2022;
- che non è intenzione dell'Ente modificare in aumento la dotazione organica rispetto all'ultima approvata;



Viste le seguenti determinazioni adottate dalla Commissione per la stabilità finanziaria enti locali:

- nella seduta del 24/6/2020 con cui sono state approvate le deliberazioni n. 93 del 9.4.2020 e n. 141 dell'11.6.2020;

- nella seduta del 16/12/2020 con cui sono state approvate le delibere di G.C. n. 262 del 10.11.2020 e n. 264 del 17.11.2020,

per un totale di spesa autorizzata a tempo indeterminato di € 922.212,31 con IRAP, corrispondenti ad € 865.101,73 senza IRAP di resti assunzionali 2015/2019 disponibili per € 1.377.982,89;

Considerato che nell'anno 2020 sono state indette numero sette procedure concorsuali, tutte concluse con esito finale di graduatoria, e che nell'anno sono state assunte 24 unità di personale a tempo indeterminato e che altre 6 saranno assunte in base all'art. 1, comma 9, del Decreto Milleproroghe 2021 ed n. 1 unità a tempo determinato;

Accertato che l'Ente continua a registrare un trend crescente di collocamenti a riposo per pensionamenti in numero di 39 unità accertate dall'anno 2020, con conseguente riduzione di spesa di personale come attestato dai prospetti contabili qui allegati;

Atteso che, rispetto ai fabbisogni già determinati nell'ambito del Piano triennale (PTFP) 2020/2022, si rendono necessarie ulteriori figure per soddisfare i bisogni prioritari ed emergenti in molti settori della macchina amministrativa, anche attraverso il ricorso a specialisti di settori complessi come quello sociale, tecnico e contabile;

Ritenuto necessario, soprattutto in questo particolare momento di difficoltà legata anche all'emergenza sanitaria, garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa, attraverso l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche disponibili per perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini attraverso la modulazione di un piano di fabbisogno di personale nel rispetto delle risorse disponibili e delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Visti i prospetti elaborati dal servizio finanziario tenendo conto delle indicazioni dell'Amministrazione e dei Dirigenti di settore, nel rispetto dei nuovi limiti di capacità assunzionale approvati con il D.P.C.M. 17 marzo 2020, sulla base dei dati del consuntivo 2019 approvato con delibera del C.C. n. 68 del 18/7/2020;

Visto il D.P.C.M. 17/3/2020 e la circolare 13/5/2020 "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni";

Considerato che il citato Decreto ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul *turn-over* e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, introducendo nuovi ambiti operativi con applicazione agli Enti a decorrere dal 20 aprile 2020:

1. specificazione degli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
2. individuazione delle fasce demografiche e dei relativi valori-soglia;
3. determinazione delle percentuali massime di incremento annuale.

CONSIDERATO che nel nuovo sistema delineato dal legislatore l'obiettivo primario dell'ente è quello di attuare la *mission* istituzionale e assicurare i servizi alla collettività, garantendo tuttavia gli equilibri in chiave pluriennale del proprio bilancio;

Richiamati gli artt. 3, 4 e 5 del citato Decreto in cui vengono fissati i valori soglia per fascia demografica e le percentuali massime di incremento del personale in servizio da applicarsi dal 20 aprile 2020;



Verificato che:

- il Comune di Cassino ha una popolazione di n. 36.260 abitanti al 31.12.2020 e che pertanto rientra nella fascia demografica dei comuni da 10.000 a 59.999 abitanti lett. f);
- il valore soglia del Comune di Cassino del "rapporto Spesa di personale rispetto alle Entrate correnti", secondo la definizione dell'art. 2, è del 27%;
- i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto, sino ad una complessiva spesa rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia della tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica;
- tale potenzialità espansiva della spesa di personale esplicherà i suoi effetti progressivamente, secondo incrementi annuali, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, in misura non superiore ai seguenti valori:

2020	2021	2022	2023	2024
9%	16%	19%	21%	22%

- per il periodo 2020/2024 possono essere utilizzate le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti il 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla tabella 2 del comma 1 e fermo restando il limite di cui alla tabella 1 dell'articolo 4 di ciascuna fascia demografica;
- se il valore soglia per fascia demografica lett. f) del rapporto Spesa di personale rispetto alle Entrate correnti è superiore al 31%, l'Ente adotta un percorso graduale di riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento;

Determinato, pertanto, che:

- Il valore medio degli accertamenti delle entrate correnti (tit. 1, 2,3) di competenza degli ultimi tre rendiconti approvati (2017,2018,2019), al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativa all'ultima annualità (2019) è pari ad € 27.671.646,13:

PARAMETRI	2017	2018	2019
ENTRATE CORRENTI (media accertamenti di competenza riferiti alle entrate relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata)	32.051.882,27 €	34.106.052,67 €	31.691.410,40 €
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.944.802,32 €	4.944.802,32 €	4.944.802,32 €
VALORE NETTO ENTRATE CORRENTI	27.107.079,95 €	29.161.250,35 €	26.746.608,08 €
VALORE MEDIO DI RIFERIMENTO (A)	27.671.646,13 €		

- la spesa di personale intesa quale impegni di competenza della spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs 18/8/2000, nonché per i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, , come rilevato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (2019) è pari ad € 5.780.019,06 al lordo degli oneri riflessi ed IRAP, ovvero ad € 5.456.173,02 al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP (€ 324.018,04);
- il rapporto tra la voce "Spesa di personale /Entrate correnti" è pari a € 5.456.173,02= 19,72%
€ 27.671.646,13
- il valore di incremento della spesa per le assunzioni a tempo indeterminato di personale registrata nell' ultimo consuntivo approvato, in coerenza con il piano del fabbisogno del personale triennale 2021/2023 e nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio 2020/2022, asseverato dall'organo di revisione con parere allegato, non può superare i predetti valori:

SPESA DI PERSONALE RENDICONTO 2019 (A)	5.456.173,02 €		
	2021	2022	2023
PERCENTUALE INCREMENTO SPESA 2018 (B)	16%	19%	21%
6.402.486,41	1.024.397,83	1.216.472,42	1.344.522,15
VALORE MASSIMO DI SPESA POTENZIALE (A+B)	6.480.570,85 €	6.672.645,44 €	6.800.695,17 €
	2021	2022	2023
VALORE SPESA PERSONALE DI BILANCIO PREVISTA	6.348.842,00 €	6.348.842,00 €	6.348.842,00 €

- la limitazione alla dinamica di crescita può tuttavia essere derogata, e quindi superata, nel caso di comuni che abbiano a disposizione facoltà assunzionali residue degli ultimi cinque anni (c.d. resti assunzionali) e comunque entro i limiti massimi consentiti dal valore soglia di riferimento come certificato negli allegati 1-E resti assunzionali e 1 -F dimostrazione compatibilità finanziaria;

Rilevato dallo schema di Bilancio 2021/2023 che la spesa di personale programmata risulta pari agli importi di seguito indicati, comprensivi delle somme per il pagamento degli oneri del personale in servizio e assunzioni programmate per il triennio 2021/2023 a tempo indeterminato e determinato, indicata secondo la definizione art. 2:

	2021	2022	2023
VALORE SPESA PERSONALE DI BILANCIO PREVISTA	6.348.842,00 €	6.348.842,00 €	6.348.842,00 €

Considerato che nel corso dell'anno scade il contratto Dirigente a tempo determinato ex art. 110 e che è interesse dell'Amministrazione prevedere tale figura anche nel prossimo triennio, secondo la disciplina dell'art. 19 del D. Lgs.vo 165/2001, con equivalenza di spesa pari ad € 61.578,73 in quanto l'Area tecnica è un settore cruciale per gli obiettivi di mandato di questa Amministrazione anche per l'alto valore dei finanziamenti ricevuti negli ultimi anni per interventi da realizzare e rendicontare;

Determinato, pertanto, il fabbisogno di personale a tempo indeterminato del triennio 2021/2023 e piano assunzioni 2021 come da allegato 1-C sezione A per n. 14 figure specialistiche di cat. C e D da reclutare nei settori strategici dell'Amministrazione quali servizi sociali, tecnici, contabili, amministrativi e di polizia locale per un totale di spesa lorda di € 440.925,82 corrispondente ad € 416.259,59 senza IRAP;

Rilevato, pertanto, alla luce di quanto esposto di poter certificare la compatibilità della programmazione del piano del fabbisogno del personale 2021/2023 e piano assunzioni 2021 anche alla luce dei nuovi vincoli finanziari del D.P.C.M. 17/3/2020 dando atto che:

- il valore soglia di cui al citato D.P.C.M. articolo 4, è quello definito nell'allegato 1-A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- il valore di incremento annuale della spesa di personale di cui al citato DPCM articolo 5, è quello definito nell'allegato 1-B) alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- il piano delle assunzioni a tempo indeterminato del triennio 2021/2023 - annualità 2021 - risulta essere quello definito nell'allegato 1-C) sezione A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- il piano delle assunzioni a tempo determinato del triennio 2021/2023 - annualità 2021 - risulta essere quello definito nell'allegato 1-C) sezione B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente risultano essere indicate nella sezione del D.U.P. 2021/2023 e stanziare nello schema del redigendo bilancio di previsione 2021/2023;
- la consistenza della dotazione organica rideterminata, così come rimodulata in base ai fabbisogni programmati dall'amministrazione e alle linee di indirizzo approvate con Decreto 8/5/2018, risulta essere quella definita nell'allegato 1-D) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- la dimostrazione delle residue capacità assunzionali – budget 2015/2019 (per le cessazioni 2014/2018), risulta essere quello definito dall'allegato 1-E alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- la dimostrazione della compatibilità finanziaria di spesa con i limiti del D.P.C.M. 17/3/2020, risulta essere quella definita nell'allegato 1-F alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- il rispetto dei limiti finanziari di spesa ex articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 nonché art. 259, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000, risulta essere quello definito dall'allegato 1-G allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Accertato che:

- il costo delle assunzioni programmate è previsto negli stanziamenti del bilancio di previsione 2021/2023;
- la spesa di personale complessiva espressa in termini finanziari del personale in servizio e di quella connessa alle unità da assumere, è compatibile con i limiti previsti del D.P.C.M. 17/4/2020 ed è neutrale sugli equilibri pluriennali del bilancio 2021/2023
- l'incremento di spesa per le assunzioni programmate rispetta i nuovi limiti di capacità assunzionale ed è contenuta entro il valore soglia di riferimento di crescita della spesa e degli stanziamenti di bilancio;
- la programmazione della spesa di personale assicura nel complesso, altresì, il rispetto del Decreto M.I. n. 0149474 del 18/11/2019 con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021 del Comune di Cassino come certificato dal Dirigente Finanziario;
- la spesa media di personale nel triennio 2011/2013 è certificata in € 8.752.189,88;
- il limite di spesa per il personale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 259, comma 6, del t.u.e.l., è pari ad € 81.475,82;
- il costo della dotazione organica rideterminata con le assunzioni e cessazioni al 31/12/2021 è rideterminata in € 3.990.799,75 per i rapporti a tempo indeterminato e ad € 78.236,01 per quelli a tempo determinato;

Ribadito il principio che:

- Il concorso pubblico costituisce la forma generale ed ordinaria di reclutamento del personale dell'Amministrazione Pubblica (Art. 97 della Costituzione), rispetto alle altre forme di assunzioni tra cui la stabilizzazione, atteso che lo stesso è un meccanismo imparziale che offre le migliori garanzie di selezione tecnica e neutrale dei più capaci sulla base del merito, in modo da garantire anche l'efficienza dell'azione amministrativa" (Consiglio di Stato, sez. VI, 18/05/2020, n. 3144);
- Il meccanismo del concorso pubblico costituisce la forma generale ed ordinaria di reclutamento del personale della pubblica amministrazione in quanto considerato un meccanismo imparziale per cui può derogarsi solo in presenza di peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico" (Consiglio di Stato, sez. VI, 05/3/2020, n. 1622);



- È volontà di questa Amministrazione approvare la scelta di reclutare le figure di nuovo personale a tempo indeterminato avvalendosi della procedura concorsuale, al fine di “ampliare al massimo la platea dei partecipanti”, “selezionare i capaci e meritevoli che si affacciano al mondo del lavoro”, “favorire il ricambio generazionale con professionalità tecniche e/o di elevata specializzazione, dotate di competenze tecnologiche, percorsi di studio specifici da valorizzare nel processo di modernizzazione e di miglioramento della qualità delle politiche e dei servizi gestiti, che impattano positivamente sulla vita dei cittadini e sulle imprese;
- È fatto salvo lo scorrimento delle graduatorie approvate dall’Ente, per i profili professionali corrispondenti alle unità da assumere a tempo pieno e indeterminato indicate nella tabella 1C sezione A, con risparmio dei costi di reclutamento per nuove procedure;

Dato atto, altresì, che il Comune di Cassino:

- a) ha ottemperato all'obbligo di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della L. n.296/2006, così come stabilito al comma 557 quater, integrato dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n.90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014 con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296), sia sulla base delle risultanze del rendiconto 2019 che sul bilancio di previsione 2021/2023;
- b) in base alle risultanze del rendiconto 2019, si è conseguito un risultato di competenza non negativo ai sensi dei commi 819, 820 e 821 dell’art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- c) ha approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 2020/2022 con delibera di C.C. n. 54 del 10/6/2020 ed è stata effettuata la dovuta trasmissione al sistema BDAP;
- d) ha approvato il rendiconto 2019 con delibera di C.C. n. 68 del 18/7/2020 ed è stata effettuata la dovuta trasmissione al sistema BDAP e alla data della presente non è ancora scaduto il termine per l’approvazione del rendiconto 2020;
- e) con deliberazione del C.C. n. 98 del 27/11/2020 ha approvato il bilancio consolidato per l’esercizio finanziario anno 2019 ed ha provveduto all’invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche;
- f) ha aggiornato il Piano triennale di azioni positive del triennio 2021/2023 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006;
- g) ha approvato il Piano della performance per il triennio 2020/2022 con delibera di G.C. n. 143 del 11/6/2020;
- h) ha rispettato il principio del contenimento della spesa per il lavoro flessibile in relazione a quanto previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010, così come modificato dall'art. 11 comma 4 bis, del D.L. n. 90/2014 convertito dalla L. n.114/2014;
- i) ha rispettato i limiti di spesa per il personale a tempo determinato di cui all’art. 259, comma 6, del t.u.e.l. essendo la spesa in esercizio inferiore al 50% del valore medio della spesa sostenuta a tale titolo nel triennio precedente l’ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato;
- j) in relazione alla verificata assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165) si attesta che l'attuale struttura organizzativa di questo Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art.16 c.2 Legge 12 novembre 2011 n.183;
- k) è in regola con le assunzioni obbligatorie ai sensi della legge n. 68/2019;
- l) è in regola con il rilascio delle certificazioni crediti ai sensi art 9 comma 3-bis D.L. 185/2008;
- m) ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato con delibera di C.C. n. 54 del 27 dicembre 2019;

Visto il parere del Collegio dei Revisori reso ai sensi dell’art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l’anno 2002), che prevede che a decorrere dall’anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;



Visto l'art. 107 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale sono attribuiti ai Dirigenti tutti gli atti d'impegno;

Attesa la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con D.Lgs n. 267, del 18/08/2000;

Visti i pareri espressi in calce riportati, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267, del 18/08/2000;

Visto il Regolamento Uffici e Servizi;

Visti i CCNL Area Funzioni Locali e Comparto Funzioni Locali,

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto, in relazione alla verificata assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà effettuata dai Dirigenti di settori (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165), che l'attuale struttura organizzativa di questo Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art.16 c.2 Legge 12 novembre 2011 n.183;
3. di approvare, pertanto, il piano triennale del fabbisogno del personale 2021/2023 e piano assunzioni 2021 dando atto del rispetto delle disposizioni emanate in materia di vincoli assunzionali e reclutamento di personale;
4. di certificare, in relazione al D.P.C.M. 17/3/2020, il rispetto delle disposizioni emanate in materia di vincoli assunzionali e limiti alla crescita della spesa di personale, con effetto per gli Enti dal 20/4/2020, in coerenza, altresì, con il DUP e redigendo bilancio di previsione 2021/2023;
5. di prendere atto dell'asseverazione del Collegio dei Revisori dei Conti allegata;
6. di allegare alla presente deliberazione, quale parte per farne parte integrante e sostanziale:
 - ✓ allegato 1-A): "valore soglia ex D.P.C.M. 17/3/2020 articolo 4,";
 - ✓ allegato 1-B): "valore di incremento annuale della spesa di personale ex DPCM 17/4/2020 articolo 5";
 - ✓ allegato 1-C) sezione A "piano assunzioni a tempo indeterminato 2021/2023 – annualità 2021",
 - ✓ allegato 1-C) sezione B "piano assunzioni a tempo determinato 2021/2023 – annualità 2021",
 - ✓ allegato 1-D) "dotazione organica rideterminata";
 - ✓ allegato 1-E) "dimostrazione delle residue capacità assunzionali – budget 2015/2019 (per le cessazioni 2014/2018)";
 - ✓ allegato 1-F) "dimostrazione compatibilità finanziaria spese assunzioni";
 - ✓ allegato 1-G) "Rispetto limiti finanziari";
7. di dare atto che la spesa per le assunzioni del piano occupazionale 2021 è contenuta entro il valore soglia definito per l'Ente in base alla fascia demografica f) ed è neutrale con gli equilibri del bilancio pluriennale 2021/2023;
8. di dare atto che il presente atto non determina aumenti della dotazione organica rispetto a quella approvata dalla Commissione stabilità finanza enti locali successivamente al dissesto, ai sensi dell'art. 267 del t.u.e.l. e rispetta i parametri del Decreto 18/11/2020;
9. di dare atto che l'aggiornamento del piano triennale del fabbisogno del personale 2021/2023 rispetta tutti i limiti relativi al contenimento di spesa e alla capacità assunzionale e si muove in coerenza con le linee guida sui fabbisogni di personale (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018), in termini di rispetto dei vincoli finanziari ed è conforme alle previsioni dell'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021 approvato con D.M. n. 149474 del 18.11.2019, come da certificazione allegata;



10. di confermare che è volontà dell'Amministrazione ricorrere alla procedura concorsuale per il reclutamento delle figure di nuovo personale a tempo indeterminato, al fine di "ampliare al massimo la platea dei partecipanti", "selezionare i capaci e meritevoli che si affacciano al mondo del lavoro", "favorire il ricambio generazionale con professionalità tecniche e/o di elevata specializzazione, dotate di competenze tecnologiche, percorsi di studio specifici da valorizzare nel processo di modernizzazione e di miglioramento della qualità delle politiche e dei servizi gestiti, che impattano positivamente sulla vita dei cittadini e sulle imprese, fatto salvo lo scorrimento delle graduatorie approvate dall'Ente, per i profili professionali corrispondenti alle unità da assumere a tempo pieno e indeterminato indicate nella tabella 1C sezione A, con risparmio dei costi di reclutamento per nuove procedure;
11. di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale al verificarsi di nuovi risparmi di spesa per collocamento a riposo e nuove disponibilità finanziarie da utilizzare per gli anni 2021-2023;
12. di dare atto che la presente costituisce allegato alla sezione operativa del D.U.P. 2021/2023 in corso di predisposizione;
13. di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione Stabilità Finanziaria Enti Locali presso il Ministero dell'Interno;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 12 e 16 del D.Lgs n. 33/2013 e all'informativa alle OO.SS.;
15. di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL DIRIGENTE
Risorse Umane
Dott.ssa Monica Tallini



OGGETTO :	Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023 Piano assunzioni 2021 e ricognizione delle eccedenze e personale in esubero.
-----------	--

Parere di regolarità tecnica del Dirigente del settore proponente, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. – T.U. in materia di ordinamento degli enti locali.

Il Responsabile del servizio esprime parere di Regolarità tecnica favorevole / ed attesta

- ☒ che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- ☐ che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Cassino, li 12-4-2021

IL DIRIGENTE


Parere del Dirigente del Settore Ragioneria così espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. T.U. in materia di ordinamento degli Enti Locali
 "FAVOREVOLE _____"

Cassino, li 12-4-2021

**IL DIRIGENTE
 DELL'AREA FINANZIARIA**




COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE

Verbale n. 81	OGGETTO: Parere sulla proposta di "Approvazione del Piano Triennale Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021 - 2023- Piano assunzioni 2021 e ricognizione delle eccedenze e del Personale in Esubero."
Data 12/04/2021	

L'anno 2021, il giorno 12 del mese di novembre, l'organo di revisione economico finanziario si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021 - 2023- Piano assunzioni 2021 e ricognizione delle eccedenze e del Personale in Esubero." Nelle persone di:

- Dott. Armando Tranquilli - presidente
- Dott. Gianfranco Soccorsi - componente
- Dott.ssa Maria Antonietta Santia - componente

Vista la proposta del Dirigente Finanziario di approvazione del piano del fabbisogno del personale 2021/2023, trasmessa con nota del 9/04/2021, protocollo AOO.c_c034.09/04/2021.0019485, corredato da:

- ✓ allegato 1-A): "valore soglia ex D.P.C.M. 17/3/2020 articolo 4,";
- ✓ allegato 1-B): "valore di incremento annuale della spesa di personale ex DPCM 17/4/2020 articolo 5";
- ✓ allegato 1-C) sezione A "piano assunzioni a tempo indeterminato 2021/2023 - annualità 2021",
- ✓ allegato 1-C) sezione B "piano assunzioni a tempo determinato 2021/2023 - annualità 2021",
- ✓ allegato 1-D) "dotazione organica rideterminata";
- ✓ allegato 1-E) "dimostrazione delle residue capacità assunzionali - budget 2015/2019 (per le cessazioni 2014/2018)";
- ✓ allegato 1-F) "dimostrazione compatibilità finanziaria spese assunzioni";
- ✓ allegato 1-G) "Rispetto limiti finanziari";

L'organo di Revisione Economico Finanziario preliminarmente ricorda che:

- che in data 25.6.2018 il Consiglio Comunale del Comune di Cassino, con delibera n. 32, dichiarava il dissesto finanziario ex art. 246 e seg. del T.u.e.l. con ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato a decorrere dall'anno 2019;
- che con decreto del M.I. nr. 0149474 del 18/11/2019, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2021 adottata dall'Ente con delibera del Commissario Straordinario n. 11 del 1.4.2019;
- che con il citato Decreto, relativamente al personale, il Ministero dell'Interno dettava le seguenti prescrizioni:

1) Relativamente al personale, al fine di garantire la stabilità della gestione, l'Ente, per il periodo di cinque anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 deve attenersi:

1.1 al disposto dell'art. 267 del TUOEL, concernente il divieto di variazione in aumento della dotazione organica rideterminata;

1.2 al disposto dell'art. 243, commi 1 e 7, del TUOEL, concernente il controllo sugli atti relativi alla dotazione organica ed alle assunzioni del personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali;

1.3 per quanto attiene alle spese di personale a tempo determinato a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, le convenzioni, il personale di cui all'art. 110 del TUOEL, nonché i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, le stesse devono essere contenute annualmente nel tetto di complessiva spesa del personale fissato dalle leggi finanziarie di volta in volta vigenti e, attualmente dagli artt. 9 e 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

1.4 il comune è, altresì, tenuto ad osservare il disposto dell'art. 259, comma 6, del TUOEL, ai sensi del quale la spesa per il personale a tempo determinato dovrà essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo nell'ultimo triennio, o il minore importo di cui all'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, esteso agli enti locali dall'art. 4, comma 103, della legge 12 novembre 2011, n. 182 e modificato dagli articoli 3 e 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 114;

L'organo di Revisione Economico Finanziario preliminarmente ricorda e prende atto:

- che a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario veniva adottata la delibera di G.C. n. 38 del 6/8/2019, ai sensi dell'art. 259, comma 6, del t.u.e.l., per la rideterminazione della dotazione organica, approvata dalla Commissione per la Stabilità finanziaria degli Enti Locali nella seduta del 29/10/2019, corrispondente a n. 248 posti a tempo pieno di cui:
 - a) 5 posizioni dirigenziali
 - b) 12 in cat. D3
 - c) 32 in cat. D
 - d) 79 in cat. C
 - e) 40 in cat. B3
 - f) 18 in cat. B
 - g) 62 in cat. A
- che con Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2020 (G.U. n. 297 del 30.11.2020) sono stati aggiornati i rapporti medi dipendenti/popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2020/2022;
- che non è intenzione dell'Ente modificare in aumento la dotazione organica rispetto all'ultima approvata.

L'organo di Revisione Economico Finanziario verifica il rispetto del limite Finanziario.

Il decreto 17 marzo 2020 della presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della funzione pubblica, all'art. 7, recita: *"la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296."* Dalla tabella 1-G emerge che la media della spesa 2011-2013 è pari ad € 8.752.189,88 e pertanto prende atto del rispetto del limite finanziario.

Visto il D.P.C.M. 17/3/2020 e la circolare 13/5/2020 "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni";

L

11

Visti i nuovi parametri di capacità assunzionali attestati dal Dirigente Finanziario determinati tenendo conto dell'ultimo rendiconto approvato, ossia:

- Il valore medio degli accertamenti delle entrate correnti (tit. 1, 2,3) di competenza degli ultimi tre rendiconti approvati (2017, 2018, 2019), al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativa all'ultima annualità (2019) è pari ad € 27.671.646,13:

PARAMETRI	2017	2018	2019
ENTRATE CORRENTI (media accertamenti di competenza riferiti alle entrate relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata)	32.051.882,27 €	34.106.052,67 €	31.691.410,40 €
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.944.802,32 €	4.944.802,32 €	4.944.802,32 €
VALORE NETTO ENTRATE CORRENTI	27.107.079,95 €	29.161.250,35 €	26.746.608,08 €
VALORE MEDIO DI RIFERIMENTO (A)	27.671.646,13 €		

- la spesa di personale intesa quale impegni di competenza della spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs 18/8/2000, nonché per i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, come rilevato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (2019) è pari ad € 5.780.019,06 al lordo degli oneri riflessi ed IRAP, ovvero ad € 5.456.173,02 al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP (€ 324.018,04); il rapporto tra la voce "Spesa di personale /Entrate correnti" (€ 5.456.173,02/€ 27.671.646,13) è pari al 19,72%, come dimostrato dall'allegato 1-A, a fronte di un valore soglia previsto dal D.P.C.M. 17/03/2020, del 27%.
- il valore di incremento della spesa per le assunzioni a tempo indeterminato di personale registrato nell'ultimo consuntivo approvato, in coerenza con il piano del fabbisogno del personale triennale 2021/2023 e nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio 2020/2022, non può superare i valori:

SPESA DI PERSONALE RENDICONTO 2019 (A)	5.456.173,02 €		
	2021	2022	2023
PERCENTUALE INCREMENTO SPESA 2018 (B)	16%	19%	21%
6.402.486,41	1.024.397,83	1.216.472,42	1.344.522,15
VALORE MASSIMO DI SPESA POTENZIALE (A+B)	6.480.570,85 €	6.672.645,44 €	6.800.595,17 €
	2021	2022	2023
VALORE SPESA PERSONALE DI BILANCIO PREVISTA	6.348.842,00 €	6.348.842,00 €	6.348.842,00 €

- la limitazione alla dinamica di crescita può tuttavia essere derogata, e quindi superata, nel caso di comuni che abbiano a disposizione facoltà assunzionali residue degli ultimi cinque anni (c.d. resti assunzionali) e comunque entro i limiti massimi consentiti dal valore soglia di riferimento come certificato negli allegati 1-E resti assunzionali e 1 -F dimostrazione compatibilità finanziaria;

Considerato che:

- il piano occupazionale proposto per l'anno 2021 a tempo indeterminato è quello rilevabile dalla tabella 1C sezione A, programmato nei limiti dei resti assunzionali certificati dagli allegati 1-E e 1F, per un totale di spesa pari ad € 440.952,82 con IRAP ovvero € 416.259,59 senza IRAP;
- il nuovo fabbisogno di personale a tempo determinato del triennio 2021/2023, aggiornato in funzione delle nuove esigenze di servizio e figure professionali prioritarie al buon andamento

dell'Amministrazione, è quello rilevabile dalla tabella 1C sezione B per una maggiore spesa a regime di € 61.578,73, così per complessivi annui

2021 € 78.236,01

2022 € 78.090,62

2023 € 61.578,73

al di sotto del limite annuale di € 81.475,82;

c) tutte le assunzioni 2020, della tabella 1C sezioni A, possono essere totalmente finanziate con i resti assunzionali del budget 2015/2019 (derivanti dalle cessazioni 2014/2018) disponibili a oggi come risulta dalla certificazione allegata I-E;

Considerato che il piano occupazionale genera una spesa di sotto del valore soglia del 27%;

Atteso che presso l'Ente si registra ormai da alcuni anni un trend crescente di cessazioni di personale, passato da n. 222 unità nel 2018 a poco più di 137 ad oggi, con riduzione di spesa di personale al di sotto dei parametri soglia;

Considerato che il nuovo fabbisogno di personale è completamente autofinanziato con i risparmi delle cessazioni di personale realizzate tra l'anno 2020/2021, con equivalenza di maggiore/minore spesa, senza incidenza finanziaria sugli equilibri di bilancio annuale e pluriennale;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Ragioneria;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Per quanto sopra osservato, le attestazioni allegate, dalle quali si evince il rispetto dei parametri di crescita della spesa di personale ai sensi del DPCM 17/3/2020 e limitatamente ad esso,

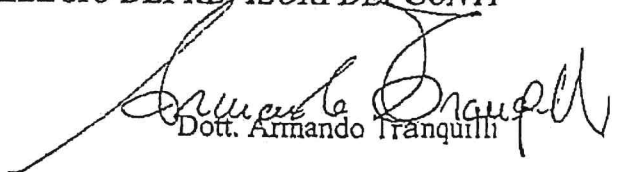
ESPRIME

Parere favorevole, all'approvazione del "Programma del Fabbisogno di personale 2021/2023 e piano occupazionale 2021", sulla compatibilità dell'incremento della spesa per le assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i vincoli assunzionali, con il piano del fabbisogno del personale triennale 2021/2023 e la verifica del rispetto limite Finanziario.

Cassino, 12 aprile 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


Dott. Armando Tranquilli


Maria Antonietta Santia


Dott. Gianfranco Soccorsi



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

SEGRETARIO GENERALE

Prot n. 19413 del 9.4.21

Al Dirigente risorse umane

dott.ssa Monica Tallini

OGGETTO: fabbisogno personale anno 2021

In relazione all'oggetto, la presente per comunicare il seguente fabbisogno di personale:

Area Sicurezza 2 istruttori direttivi di vigilanza e 3 agenti di vigilanza

Area Servizi 1 Assistente sociale

Area amministrativa 1 istruttore amministrativo contabile

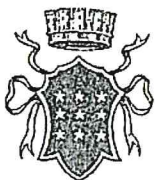
cordiali saluti

Il Segretario Generale

Firmato digitalmente da avv. Rosanna Sanzone

ROSANNA SANZONE

CN = ROSANNA SANZONE
O = COMUNE DI CASSINO
C = IT



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA

Prot. 18455 del 3/4/2021
Oggetto Piano assunzioni personale 2021/2023. Comunicazioni eccedenza di personale.

COMUNE DI CASSINO
SINDACO
Assessore al Personale
Dirigente Finanziario
SEDE

Con la presente comunico che a seguito di ricognizione delle necessità di personale per garantire il corretto funzionamento dei servizi gestiti, ritengo che nonostante l'impiego delle nuove unità arrivate a dicembre 2020, tuttora permangono criticità ancora in molti servizi dell'Area Tecnica come l'ambiente, la manutenzione, il SUE e i lavori pubblici specialmente per quanto concerne la mancanza di figure professionali di Cat D del Funzionario Tecnico da assegnare alle P.O. di cui sono sprovvisti 2 su 5 servizi e anche in funzione dei prossimi pensionamenti.

Quindi, chiedo per la prossima programmazione del personale 2021 /2023, di tener conto del reclutamento delle seguenti figure minime di personale tecnico, a tempo pieno e indeterminato:

- N. 3 istruttore direttivo tecnico D
- N. 2 amministrativi B3/C

E, qualora le risorse non siano sufficienti a soddisfare l'intera programmazione richiesta, chiedo di dare priorità alle cat. D.

Dichiaro, altresì, che in ordine alla verifica ex art. 33, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Area Tecnica non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale.

Cordiali saluti

Cassino lì 09/04/2021

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Mario Lastoria



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

AREA FINANZIARIA

Prot 19686

Cassino, 09/04/2021

Al Sig. Sindaco
All 'Assessore al personale
Al Segretario Generale
SEDE

Oggetto: Programma fabbisogno personale 2021/2023

Con la presente si chiede di valutare, in ordine alle cessazioni in corso d'anno di personale della Ragioneria (Abate Chirico e Castiglia) oltre due ai Tributi (Valente e Tortolano), la previsione nel nuovo piano occupazionale di almeno un Funzionario contabile di cat. D e due ragionieri cat. C.

Si attesta, inoltre, per quanto di competenza che non si rilevano eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs 165/2001).

Cordiali saluti.

Il Dirigente Finanziario

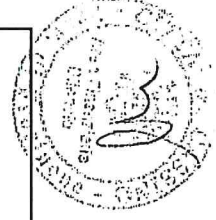
Dott.ssa Monica Tallini



Firmato digitalmente da:
TALLINI MONICA
DIRIGENTE AREA FINANZIARIA
COMUNE DI CASSINO
Firmato il 09/04/2021 14:40
Seriale Certificato:
149665909850370666697837800438179008755
Valido dal 04/01/2020 al 03/01/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Valori soglia D.P.C.M. 17/3/2020

CALCOLO VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA PERSONALE				
PARAMETRI	2017	2018	2019	
ENTRATE CORRENTI (media accertamenti di competenza riferiti alle entrate relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata)	32.051.882,27 €	34.106.052,67 €	31.691.410,40 €	
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.944.802,32 €	4.944.802,32 €	4.944.802,32 €	
VALORE NETTO ENTRATE CORRENTI	27.107.079,95 €	29.161.250,35 €	26.746.608,08 €	
VALORE MEDIO DI RIFERIMENTO (A)	27.671.646,13 €			
SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (B)			5.456.173,02 €	
RAPPORTO (B/A)			19,72%	
VALORE SOGLIA PER I COMUNI DA 10.000 A 59.999			27%	
RISPETTO LIMITE			SI	



ALLEGATO 1-B				
CALCOLO VALORE INCREMENTO ANNUALE SPESA PERSONALE				
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO 2019 (A)		5.456.173,02 €		
		2021	2022	2023
PERCENTUALE INCREMENTO SPESA 2018 (B)		16%	19%	21%
	6.402.486,41	1.024.397,83	1.216.472,42	1.344.522,15
VALORE MASSIMO DI SPESA POTENZIALE (A+B)		6.480.570,85 €	6.672.645,44 €	6.800.695,17 €
		2021	2022	2023
VALORE SPESA PERSONALE DI BILANCIO PREVISTA		6.348.842,00 €	6.348.842,00 €	6.348.842,00 €
RISPETTO LIMITE		SI		

Cur

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO 2021-2023 - ANNUALITA' 2023

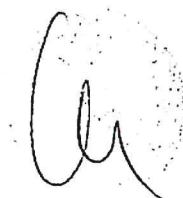
PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO 2021-2023 - ANNUALITA' 2023									
Profilo	categoria	unita' totali	Ind. Comp. Carico bilancio	Indennità di vigilanza	oneri e IRAP	costo annuo Individuale	costo annuo totale	Decorrenza	MODALITA' DI ACCESSO
da aggiornare									
		0							
TOTALE COSTO ANNUO									

ALLEGATO 1- C SEZIONE B TEMPO DETERMINATO

FIGURE	SPESA IMPEGNATA 2021	SPESA IMPEGNATA 2022	SPESA IMPEGNATA 2023
DIRIGENTE 110	61.410,02 €		
INIZIO 31/12/2018			
SCADENZA 30/12/2021			
ISTR. TEC. D1 - P/T 50%			
INIZIO 31/12/2020	16.657,28 €	16.511,89 €	-
SCADENZA 30/12/2022			
TOTALE SPESA IMPEGNATA	78.067,30 €	16.511,89 €	0,00 €
BUDGET RESIDUO DA UTILIZZARE	3.408,53 €	64.963,93 €	81.475,82 €

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

FIGURE	NUOVA SPESA 2021	NUOVA SPESA 2022	NUOVA SPESA 2023/24
DIRIGENTE TECNICO 110	168,71 €	61.578,73 €	61.578,73 €
INIZIO 31/12/2021			
FINE 30/12/2024			
VALORE BUDGET ANNUO	81.475,82 €	81.475,82 €	81.475,82 €
TOTALE SPESA A TEMPO DETERMINATO	78.236,01 €	78.090,62 €	61.578,73 €



DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA

CATEGORIA	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO ALL'1/1/2021 T.PIENO	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO ALL'1/1/2021 PART/TIME	POSTI DA CONSERVARE	NUOVE ASSUNZIONI 2021/2023 T.PIENO	CESSAZIONI 2021/2023 T.PIENO	TOTALI	COSTO FINANZIARIO STIPENDIO a	IVC, ELEM. PEREQUATIVO O b	COSTO FINANZIARIO ONERI RIFLESSI ED IRAP c	COSTO FINANZIARIO COMPLESSIVO d
A	40					40	745.382,00 €	6.377,67 €	264.469,05 €	1.016.228,73 €
B1	9				2	7	155.637,58 €	1.278,46 €	55.203,06 €	212.119,11 €
B3	21				7	14	291.629,10 €	2.377,40 €	103.431,49 €	397.437,99 €
C	34	1	1	8	3	41	911.591,54 €	7.324,14 €	323.274,54 €	1.242.190,22 €
D	23	1	3	6		33	733.720,02 €	5.763,04 €	260.150,14 €	999.633,20 €
DIRIGENTI	1					1	45.260,77 €	292,44 €	16.025,62 €	61.578,83 €
TOTALE	128	2	4	14	12	136	2.883.221,01 €	23.413,16 €	1.022.553,90 €	3.929.188,07 €
SEGRETARIO	1					1	45.260,70 €	316,81 €	16.034,17 €	61.611,68 €
TOTALE A TEMPO INDETERMINATO	129	2	4	14	12	137	2.928.481,71 €	23.729,97 €	1.038.588,07 €	3.990.799,75 €
DIRIGENTE 110 C.1	1			1	1	1	45.260,70 €	292,44 €	16.025,59 €	61.578,73 €
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO d PART.TIME		1				1	12.217,77 €	104,52 €	4.334,98 €	16.657,28 €
TOTALE A TEMPO DETERMINATO	1	1				2	57.478,47 €	396,96 €	20.360,58 €	78.236,01 €



CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE A TEMPO INDETERMINATO

ANNO	BUDGET ASSUNZIONALE	IMPORTO CESSAZIONI	TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2015/2019	SPESA UTILIZZATA PER ASSUNZIONI PRECEDENTI	RESTI DA UTILIZZARE PIANO ASSUNZIONI 2021	UTILIZZATO PIANO ASSUNZIONI 2021/2023	SOMMA RESIDUA
2015	Totale Budget anno 2015 cessazioni anno 2014	213.892,72	128.335,63 €	128.335,63 €	0		
2016	Totale Budget anno 2016 cessazioni anno 2015	237.450,00	178.087,50 €	178.087,50 €	0		
2017	Totale Budget anno 2017 cessazioni anno 2016	263.656,15	197.742,11 €	197.742,11 €	0		
2018	Totale Budget anno 2018 cessazioni anno 2017	386.574,87	289.931,15 €	289.931,15 €	0,00 €		
2019	Totale Budget anno 2019 cessazioni anno 2018	583.886,49	583.886,49 €	128.115,92 €	455.770,57 €	440.925,82	14.844,76
totale resti assunzionali 2015- 2019		1.685.460,23	1.377.982,89 €	922.212,31 €	455.770,57 €	440.925,82 €	14.844,76 €



ALLEGATO 1-F

DIMOSTRAZIONE COMPATIBILITA' FINANZIARIA SPESE ASSUNZIONI			
	SPESA TOTALE CON IRAP	SPESA TOTALE SENZA IRAP	
Spesa ultimo consuntivo 2019 (A)	5.780.191,06	5.456.173,02	
Spesa assunzioni 2021 (B)	440.925,82	416.259,59	
Spesa assunzioni autorizzata 2020 (C)	922.212,31	865.101,72	
TOTALI (A+B+C)	7.143.329,19	6.737.534,33	
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI - €			24,35%
27.671.646,13			

ALLEGATO 1-G

VERIFICA RISPETTO LIMITE FINANZIARIO
ART. 1, COMMA 557, LEGGE M. 296/2006 E S.M.I.

	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
SPESA MACROAGGREGATO 101	7.986.357,95 €	6.130.842,00 €	6.130.842,00 €	6.130.842,00 €
SPESE INCLUSE MACROAGGREGATO 103	98.791,12 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
IRAP MACROAGGREGATO 102	517.912,21 €	334.012,00 €	334.012,00 €	334.012,00 €
SPESA MACROAGGREGATO 109		208.000,00 €	208.000,00 €	208.000,00 €
ALTRE SPESE: ELETTORALE	137.551,54 €			
ALTRE SPESE: INCENTIVI PROGETTAZIONE	11.577,06 €			
TOTALE SPESA DI PERSONALE	8.752.189,88 €	6.682.854,00 €	6.682.854,00 €	6.682.854,00 €

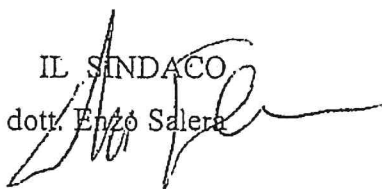
ART. 259, comma 6 , del D.Gvo 267/2000

	media triennio 2016-2018	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
spesa a tempo determinato	162.951,64 €	78.236,01 €	78.090,62 €	61.578,73 €
limite 50%	81.475,82 €			



Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
dott. Enzo Salera



Firmato digitalmente da
ROSANNA SANZONE
Segretario Generale

CN = ROSANNA SANZONE
O = COMUNE DI CASSINO
C = IT

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000).

Data **19** APR. 2021



Firmato digitalmente da
ROSANNA SANZONE
Rosanna Sanzone
Segretario Generale

CN = ROSANNA SANZONE
O = COMUNE DI CASSINO
C = IT

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D. Lgs. n. 267/2000);

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Data **19** APR. 2021



Firmato digitalmente da
ROSANNA SANZONE
Rosanna Sanzone
Segretario Generale

CN = ROSANNA SANZONE
O = COMUNE DI CASSINO
C = IT

